

Università Sapienza - Roma

## Gli studenti di medicina intervistano Jeffrey Wigand, protagonista della lotta al tabacco

Medical students interview Dr. Jeffrey Wigand star of the battle against tobacco



di **Maria Sofia Cattaruzza, Halima Mohamud Ali, Flora De Angelis, Alessandra Marani, Giacomo Mangiaracina**

In Italia, l'insegnamento della tabaccologia non è previsto nei corsi di laurea in medicina e chirurgia, mentre il suo inserimento sarebbe non solo utile, ma anche auspicabile per una serie di motivi tra i quali: 1) conoscere i meccanismi della dipendenza innescati dalla nicotina, i danni provocati dal fumo, i nessi di causalità dimostrati tra fumo di tabacco e tante patologie e le misconosciute interazioni fumo-farmaci; 2) acquisire maggiore sensibilità verso la prevenzione in quanto un medico non dovrebbe solo curare, ma anche indirizzare verso corretti stili di vita. Invece, gli studenti di medicina si confrontano con un paradosso: molti medici ed infermieri con cui vengono in contatto durante le attività pratiche ed il tirocinio, purtroppo fumano, costituendo un esempio negativo e forse questo contribuisce al fatto che la prevalenza di fumatori tra gli studenti di medicina è maggiore di quella della popolazione italiana. Così, dal 2004, nella II Facoltà di Medicina dell'Università Sapienza di Roma, abbiamo inserito questo insegnamento al 2° anno del corso. Sulla scia di questa iniziativa, quest'anno abbiamo organizzato anche un corso monografico dal titolo "Ciò che il fumo non dice" aperto agli studenti di qualsiasi anno durante il quale abbiamo proiettato e discusso il film "The Insider" con Al Pacino nei panni del giornalista che aiuta il protagonista, il Dr. Wigand (interpretato da Russel Crowe), a denunciare al mondo, per la prima volta, i misfatti dell'industria del tabacco. Dopo la visione e la discussione del film, su suggerimento dei docenti, alcuni studenti hanno scritto le seguenti domande, che sono state tradotte in inglese ed inviate al Dr. Wigand. Le sue risposte sono state tradotte in italiano realizzando questa interessante intervista che affronta temi importanti con l'entusiasmo e gli ideali tipici dei giovani.

**Senza nome:** Dr. Wigand, perché ha scelto di parlare? Il personaggio che la rappresenta (nel film *The Insider*) lo fa semplicemente perché non poteva sopportare di essere costretto e comandato a tacere e per il fatto che il suo superiore dubitasse di lui. Vorrei sapere se lo ha fatto per la propria coscienza verso il prossimo o semplicemente perché voleva dimostrare qualcosa a se stesso, nonostante, quanto è accaduto, le abbia stravolto la vita. Crede davvero che il suo gesto abbia cambiato qualcosa? Il potere delle multinazionali è immenso e molte persone nonostante conoscano i pericoli del fumo continuano a farlo. Non pensa, a volte, che tutto ciò che ha perso e ha messo in gioco siano stati totalmente inutili?

**WIGAND:** Sono stato testimone di molti atti immorali, non etici ed illegali che necessitavano di essere condivisi con il mondo. La mia

In Italy, teaching medical students tobacco science is not scheduled in the undergraduated courses; its adoption would be recommendable for several reasons: 1) to understand how the dependence to nicotine develops, which damages smoke causes, which are the causal pathways from tobacco smoke to several diseases; under-recognized smoke drug interactions should be part of the medical education and of the cultural background of a physician; 2) become more sensible towards prevention, as physicians should not only treat diseases, but also promote healthy lifestyles. As a matter of fact, Italian medical students face this paradox: many physicians and nurses they meet during their training are smokers. This may contribute to the higher prevalence of smoking among medical students compared to the average Italian population. Thus, since 2004 the 2nd Faculty of Medicine of "Sapienza University" in Rome included lectures on Tobacco dependency and related problems in the 2nd year of course. In the current academic year we also organised a monographic course entitled "What smoke does not tell you", accessible to all medical students. During this course we projected and discussed the movie "The Insider", starring Al Pacino in the role of the journalist who helps Dr. Wigand (interpreted by Russel Crowe) to denounce to the world tobacco industry crimes for the first time. After the vision and discussion of the movie, students asked questions which were translated into English and sent to Dr. Wigand; his answers were translated into Italian, realizing this interesting interview which includes important topics, with the typical enthusiasm of the youth.

**No name:** Dr. Wigand, why did you choose to talk? The character who represents you in the film *insider*, decides to talk because he could not tolerate being forced and commanded to stay silent and because his superior doubted him. I would like to know if you did it because of your conscience towards the consequences of letting it continue or because you wanted to demonstrate something to yourself even though what happened has turned your life upside down. Do you really believe that your action changed anything? The power of multinational tobacco companies is huge and a lot of people continue to smoke even though they know the dangers. Do you sometimes think that all you lost and all you have staked was completely useless?

**WIGAND:** I had seen, observed and witnessed many acts that were immoral, unethical and illegal that needed to

vita è migliore oggi perché io sono sereno con me stesso. Io avevo perduto la mia "bussola morale" e quando uno è spettatore del male che viene compiuto verso un altro essere umano e può evitare che il male accada comunicandolo, è suo dovere intervenire nel sistema per porvi rimedio (ndt: a questo proposito Wigand suggerisce di leggere il libro "Bowling Alone" di Robert Putman e di approfondire l'argomento "effetto spettatore", aspetto della psicologia sociale per cui, in situazioni di emergenza, gli individui non offrono aiuto quando ci sono altre persone presenti. [http://it.wikipedia.org/wiki/Kitty\\_Genovese](http://it.wikipedia.org/wiki/Kitty_Genovese), [http://en.wikipedia.org/wiki/Bystander\\_effect](http://en.wikipedia.org/wiki/Bystander_effect); [http://en.wikipedia.org/wiki/Diffusion\\_of\\_responsibility](http://en.wikipedia.org/wiki/Diffusion_of_responsibility)). Non ho rimpianti e lo rifarei senza pensarci. Ho riportato alle loro origini le mie caratteristiche morali ed etiche: nel processo sono state salvate molte vite umane e questo è stato il catalizzatore per il cambiamento come per esempio l'FCTC (ndt: l'FCTC, Convenzione Quadro Internazionale per il Controllo del Tabacco, nata sotto l'egida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, è frutto proprio della presa di coscienza degli Stati che hanno aderito al cambiamento; l'Italia ha ratificato la convenzione nel 2007 <http://www.who.int/fctc/en/>)

**Daniela e Sofia:** *Il film ha romanizzato la sua storia privata? Quanto e in che termini?*

**WIGAND:** Il film è stato fatto senza nessun input da parte mia eccetto tre importanti richieste: 1) che i nomi delle mie figlie fossero cambiati, 2) che non ci fossero né scene di violenza né scene in cui si fumasse non necessarie 3) che non fosse rivelata la vera natura della malattia di mia figlia: nel film è malata di asma, nella realtà si tratta di spina bifida occulta. Il film, dal mio punto di vista è un documentario-dramma che ha rappresentato tutti gli elementi più importanti che mi sono accaduti in quei 5 anni sintetizzandoli in 2 ore e 38 minuti ovviamente cambiando la sequenza degli eventi per enfatizzare gli effetti drammatici. Non ho guadagnato nulla dal film se non il fatto che "la verità è venuta finalmente a galla". Il film è accurato e racconta una storia vera, cosa che non succede spesso a Hollywood. La mia ex-moglie divorziò da me (nel gennaio 1996) e si risposò pochi giorni dopo aver ottenuto il divorzio, si trasferì in Texas portando con sé le mie figlie. Io le vedo regolarmente soprattutto durante i periodi di vacanza o quando ho occasione di viaggiare in Texas (per esempio, l'anno scorso sono stato "professore visitatore" alla Scuola di Legge di Houston e loro sono state con me la maggior parte del tempo).

**Antonio:** *Con che forza d'animo ha accettato di continuare la propria battaglia nonostante stesse perdendo gli affetti sicuri, familiari in primis?*

**WIGAND:** Non si possono insegnare ai figli le virtù morali se non le si mettono in pratica. Le mie figlie oggi hanno capito chiaramente ciò che ho fatto e perché l'ho fatto e mi rispettano per questo.

**Eleonora:** *Che tipo di ricerche scientifiche conduceva quando lavorava nell'industria del tabacco?*

**WIGAND:** Sono stato assunto per produrre sigarette meno nocive. Il mio lavoro, come vice presidente del settore "Affari Medici e Scientifici" e capo del reparto "Ricerca e Sviluppo" era quello di fare prodotti del tabacco meno tossici. Ci riuscii in circa dieci mesi di lavoro, ma l'azienda ritenne poi di non poter commercializzare due linee di prodotto perché una delle due sarebbe stata im-

be shared with the world. My life is better as I am self-concordant.

I had lost my moral compass and when one is a bystander (read the book *Bowling Alone* by Robert Putman and study the *Kitty Genovese Syndrome*) to harm on another human being and can prevent it with the clarity of the truth is their duty to set the system straight. I have no regrets and would do it again in a "New York Minute", I sent my moral and ethical character back to what it was, in the process saved some lives and was the catalyst for change, E.g. FCTC (Framework Convention on Tobacco Control).

**Daniela and Sofia:** *A very personal question: the film insider has romanized your private life: how much is real and how much is fiction? Did you really divorce your wife? Could you see your daughters? Did you re-marry?*

**WIGAND:** The movie was made without any input from me with three notable demands; 1) names of my daughters would be changed, 2) no violence or gratuitous smoking, 3) the nature of my one daughter's illness was asthma in the movie but in real life is spina bifida occulta. The movie from my perspective was more a docu-drama as it followed all the factual elements of 5 years



into 2 hours and 38 minutes but changed sequence/chronology of events for dramatic effect. I gain nothing from the movie other the final vindication of

the truth. My ex-wife divorced me (1/96) and remarried days after the divorce was settled, moved to Texas and took my daughters with her. I see my daughters regularly mostly when college is in recess or I have the occasion to travel to Texas. Last year I was the Visiting Professor at the Houston Law School and they were with me for the majority of time.

The movies was accurate and tells a true story not often told in Hollywood.

**Antonio:** *How do you retain the courage and spirit to continue the battle when you risk losing those things that are most precious to you, especially your family?*

**WIGAND:** I cannot teach my children the elements of virtue when I am not practising what I am teaching. My daughters are not lost they have a full understanding, now, of what I did and why and fully respect me for it.

**Eleonora:** *What sort of research did you do while you were employed in the tobacco industry?*

**WIGAND:** I was hired for a very large medical company to make a safer cigarette. My job as the VP of Medical and Scientific affairs and head of R&D was to make a tobacco product less toxic. I succeeded in about 10 months but the lawyers who

diatamente percepita come nociva dai consumatori. Gli avvocati dell'azienda ritennero che la contemporanea produzione di una sigaretta più sicura e una normale avrebbe potuto essere considerata una truffa condannabile da qualsiasi tribunale. Questo sarebbe stato un grosso problema legale (Legge Illecita e Frode). E di questo erano convinti nella Corte di Giustizia americana... Criminali!

**Federica:** Dal momento in cui e' andato a lavorare per le multinazionali del tabacco era a conoscenza che il suo lavoro era a supporto di un prodotto così dannoso? Come poteva accettare (giustificare a se stesso) che il suo operato sarebbe servito ad incrementare le vendite di un prodotto mortale che sarebbe stato poi a disposizione di milioni di persone?

**WIGAND:** Sì, ne ero a conoscenza, ma la mia giustificazione era che se fossi riuscito a ridurre le conseguenze nocive del tabacco per coloro che dovevano fumare, avrei salvato delle vite, come avrei fatto se avessi sviluppato antibiotici o vaccini. Leggi i miei articoli nella rivista di Tabaccologia (4/2009 e 1/2010 in [www.tabaccologia.org](http://www.tabaccologia.org)) e visita il mio sito web.

**Teresa:** Lei metterebbe sullo stesso piano la dipendenza dalla nicotina con la dipendenza dalle cosiddette "droghe leggere" come la marijuana? E la nocività che inducono è paragonabile?

**Wigand:** Sì!

**Matteo:** Quali effetti hanno avuto le sue dichiarazioni nella popolazione, c'è stata una diminuzione del consumo di sigarette?

**WIGAND:** Sì, c'è stata una riduzione nell'uso del tabacco da parte dei giovani grazie al fatto che sono state create aree non fumatori nei locali pubblici, è stato aumentato il prezzo dei prodotti del tabacco, sono stati inseriti messaggi dissuasivi più incisivi sulle confezioni di sigarette. Si sono ridotti gli incendi causati dalle sigarette (e conseguentemente la connessa mortalità) con l'introduzione delle sigarette "RIP" cioè a Ridotta Propensione all'Ignizione (ndt: RIP o FSC "Fire Save Sigarette", si tratta di sigarette che si auto-estinguono se non aspirate; in quasi tutti gli stati americani e in Canada possono essere vendute solo sigarette RIP o FSC). È significativamente diminuito il numero dei fumatori grazie alla diffusione di efficaci pratiche per smettere di fumare. Per esempio in Canada, si sono quasi raggiunte percentuali di fumatori ad una sola cifra (cioè percentuali inferiori al 10%); gli stati della Florida, del Maine e del Mississippi hanno avuto riduzioni del 52% ([www.cdc.gov/tobacco](http://www.cdc.gov/tobacco)).

**Tommaso:** Non crede che il voler imporre il non-fumo a tutti i cittadini implichi la formazione di uno stato etico, andando contro la libertà di un individuo di disporre del proprio corpo a propria totale discrezione? Non è abbastanza che un cittadino sappia a cosa va incontro, ma che sia lasciata a lui la facoltà di decidere?

**WIGAND:** Ti suggerisco di leggere il libro 'On Liberty' (<http://www.constitution.org/jsm/liberty.htm>) di John Stuart Mill ([http://it.wikipedia.org/wiki/John\\_Stuart\\_Mill](http://it.wikipedia.org/wiki/John_Stuart_Mill)) sul ruolo del governo nell'emanare leggi che proteggano gli indifesi. Per avere la piena responsabilità è necessario disporre delle stesse conoscenze del prodotto che ha il produttore. Lo Stato ha il dovere di conoscere il prodotto allo stesso modo di chi lo produce in modo da informare i cittadini. Fino ad alcuni anni fa negli Stati Uniti non c'era una buona informazione per il tabacco, come invece c'è stata per la i

ran much of the company could not have a safer product because the other entire product line would then be unsafe. This would be a major legal problem (Tort Law and fraud). That is what they are convicted of in the US highest court... mobsters!

**Federica:** How could you live with your conscience when you started to work in an industry, which produces such a dangerous product? How did you justify, to yourself, the thought that your work could lead to an increase in the sales of a lethal product which puts millions of people at risk?

**WIGAND:** My justification was that if I could reduce the biological burden for those who had to smoke I would save lives as I did in developing antibiotics and vaccines. Read the article in *Tobaccologia* as well as visit my web site.

**Teresa:** Would you put dependence on nicotine from commercial cigarettes on the same footing as the use of "light drugs" such as marijuana? Are they equally dangerous?

**WIGAND:** Yes!

**Matteo:** What effects did your declarations have on people? Was there a reduction of cigarette consumption?

**WIGAND:** Yes, there has been a reduction in youth tobacco use from creating smoke free environments, price increases, cigarette packaging label changes, fires caused by cigarettes with mandatory RIP (Reduced Ignition Propensity) cigarettes and effective cessation practices. For example in Canada, smoking rates are approaching single digit numbers; states of Florida, Maine, and Mississippi have had 52 % reductions ([www.cdc.gov/tobacco](http://www.cdc.gov/tobacco)).

**Tommaso:** Do you think that to impose "no smoking" on all citizens implies the formation of an ethical state, going against the individual freedom to use our bodies as we wish? Don't you think that it is enough for a citizen to know the risks associated with smoking, but that he/she should have the freedom to decide?

**WIGAND:** Suggest you read J.S. Mill, *On Liberty*, on the role of government in establishing laws that protect the innocent. There is a component of responsibility but in order to have full responsibility you must have equal knowledge as the producers of the product. Has there been full disclosure as per the Laws of Consumer Sovereignty or the Laws Contracts?? Most individuals start tobacco use in the



contratti e i consumatori (ndt: antitrust e leggi per la protezione dei consumatori). Nei Paesi sviluppati, molti ragazzi iniziano a fare uso del tabacco tra i 12 e i 14 anni, (anche se a volte si comincia a 7 anni), mentre nei Paesi in via di sviluppo si inizia molto prima! Può un bambino comprendere pienamente le conseguenze derivanti dall'uso del tabacco a quell'età? Se non viene rivelato chiaramente ciò che contiene un prodotto, è anche possibile fare una falsa pubblicità dei prodotti del tabacco come: "fuma e sarai magra, ragazzina!" o "fuma una sigaretta piuttosto che mangiare una barretta di cioccolata e non diventerai mai grassa!"

**Rocco:** *Qual'è la sua posizione nei confronti della restrizione delle aree-fumatori? Non pensa che sia un controsenso vendere sigarette ma proibire di fumarle? Probabilmente sarebbe meglio un piano titanico di riconversione dei territori piantati a tabacco con altre colture in modo da avviare una progressiva diminuzione della vendita del tabacco fino ad eliminarla? Qual è il ruolo che lo stato dovrebbe avere?*

**WIGAND:** Se potessi fare a modo mio, eradicerei tutta la produzione di tabacco, ma questo non solo non è possibile, ma sarebbe anche irrazionale. Il modo corretto per eliminare le conseguenze di 200 anni di commercializzazione dei prodotti del tabacco è attraverso l'informazione e la regolamentazione. Considerato che i governi di tutte le nazioni, prendendo le accise sulla vendita dei prodotti del tabacco, hanno una cospicua entrata nei loro bilanci, pensi veramente che vi rinuncerebbero? Ci sono molte dipendenze nella catena del tabacco. Sono convinto che se i prodotti del tabacco fossero inventati oggi, sarebbero illegali. Chi inventerebbe e commercializzerebbe oggi un prodotto di massa capace di uccidere l'utilizzatore e chi gli sta intorno sia esso nell'utero di una donna fumatrice o in un bar, in un'automobile o in un altro luogo chiuso? (ndr: vedi i lavori di Hirayama T. condotti negli anni 70, in particolare quello sul fumo di tabacco ambientale Br Med J (Clin Res Ed). 1981 Jan 17;282(6259):183-5). Sono stati ormai ben dimostrati epidemiologicamente i legami di causa-effetto che il tabacco ha con le malattie cardiovascolari e con i tumori di tutti i tipi ed è ben chiaro il legame del tabacco con il carcinoma polmonare. Il recente studio CALEPA2006 ha dimostrato un legame diretto tra tabacco e carcinoma della mammella nelle donne che si trovano nel periodo pre-menopausale.

**Paolo:** *È veritiera l'informazione secondo cui la Philips Morris sia coinvolta con associazioni razziste come il KKK?*

**WIGAND:** Questa voce è circolata, ma non ne ho le prove e quindi non ritengo di poter parlare. Le multinazionali del tabacco oggi negli Stati Uniti si indirizzano verso le persone di colore e di basso livello socio-economico e di istruzione, perché quello è il mercato che si può ancora espandere. Questi sono i fatti. La Philips Morris possiede il 52% del mercato mondiale del tabacco e nei Paesi sviluppati inizia a sentire le conseguenze della riduzione del consumo di tabacco e quindi cerca di espandere il mercato nei Paesi in via di Sviluppo. I profitti sono la cosa più importante. Leggi "The Frank Statement" ai seguenti link: <http://www.tobacco.org/Documents/dd/ddfrankstatement.html> - <http://tobaccodocuments.org/landman/4720.html#images>, e a seguire nella sezione Focus On di questo numero di Tabaccologia (ndr). ■

Ringraziamenti:

Dott. Jeffrey Wigand e tutti gli studenti che hanno partecipato.

developed world at an average age of 12-14 and as young as 7 years old. In developing countries the age of onset is a lot lower! Does the child fully understand the short and long term consequences of tobacco use at the formidable age? If you do not fully disclose the contents of a product, falsely advertise it, "smoke and you will get thin young girl", "smoke a cigarette rather than eat a chocolate and you will not get fat".

**Rocco:** *What is your opinion about the restriction of smoking areas? Don't you think that it is a nonsense to sell cigarettes, but to forbid the buyers to smoke them? Would it be better to set off a titanic plan to convert land planted with tobacco in order to start a progressive reduction of tobacco sales until it is eradicated? What role should the state play?*

**WIGAND:** If I could do it my way I would eradicate all tobacco but that is neither possible nor rational.

The way to unravel 200 years of tobacco dominance is through education, regulations, as the governments of every country gain taxes from selling tobacco products. Will they give up this revenue?? There are many addictions in the tobacco chain. If tobacco products were invented today they would be illegal.

They are the only product mass-produced as a consumer product that when used as intended kill not only the user but also the innocent whether in utero or in a bar, restaurant, car or a confined area. (read Hirayama T. works done in the 70s, especially on ETS).

The links (epidemiology/causality) are substantiated in CHD, cancer of all types, especially lung CA and are clear to both user and innocent bystander. The recent CALEPA 2006 study demonstrated a direct link to breast CA in pre-menopausal women.

**Paolo:** *Is the rumour that Philips Morris has links with racist organizations such as KKK likely to be true? If so, what do you think is the explanation for this?*

**WIGAND:** There has been that rumor but I cannot substantiate it and therefore will not propagate it. They directly target people of color, lower social-economic status and poorer education.

This is fact. PM owns 52% of the tobacco market world wide. They are now starting to feel the pain in developed countries but now seek out the under-developed countries and their people. Profits are first a foremost. (Read the Frank Statement). ■

We thank:

Dr. Jeffrey Wigand and all the students who participated.

